



Como, 15 giugno 2020

COMUNE DI COMO

ASSESSORATO AL PATRIMONIO E DEMANIO

Prot. n. 30399-15/06/2020

cl. II.4

Gentili/Egregi sig.re/ri
Consiglieri del Comune di Como
SEDE

OGGETTO: aggiornamento sulla procedura di aggiudicazione del compendio comunale di viale
Geno n. 14 e sulla vertenza ASD Como nuoto / ASD Pallanuoto

Con riferimento, da ultimo, alla preliminare del cons. Fanetti e precedenti richieste di altri Consiglieri, tesa ad ottenere aggiornamenti sulla procedura in oggetto e ritenendo che il tempo a mia disposizione per la risposta ai sensi del *Regolamento del Consiglio comunale* è insufficiente ad illustrare dettagliatamente quanto riportato dagli Uffici, per comodità e pensando di fare cosa gradita, allego alla presente la relazione a firma della dirigente del Settore competente dott.ssa Rossana Tosetti.

Cordiali saluti,

L'ASSESSORE

Francesco Pettignano

Al Sindaco dott. Mario Landriscina

All'ass. Francesco Pettignano

SEDE

OGGETTO: ASD Como Nuoto / ASD Pallanuoto – aggiornamento relazione stato procedura

A seguito della sollecitazione dell'assessore Pettignano, aggiorno alla data odierna la relazione prodotta in data 11 giugno u.s. su richiesta del Sindaco, sullo stato del procedimento di che trattasi:

Come noto, a seguito della indizione della gara - con scadenza il 24 agosto 2018 - per la concessione del complesso immobiliare sito in viale Geno n. 14, hanno partecipato due concorrenti e, segnatamente, la ASD Como Nuoto e il Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra la ASD Pallanuoto e la SSD Crocera Stadium.

La gara è stata aggiudicata a Como Nuoto.

Con ricorso notificato il 7 dicembre 2018, prot. 68134/2018, l'Associazione Sportiva Dilettantistica Pallanuoto Como, ha adito il TAR Lombardia. Il predetto Tribunale con sentenza 15 aprile 2019, n. 840 ha accolto il ricorso annullando la predetta aggiudicazione.

Contro detta Sentenza ha presentato appello con richiesta di sospensiva sia la società Como Nuoto, risultata aggiudicataria, sia con appello incidentale, sempre con richiesta di sospensiva l'Avvocatura comunale.

Nell'udienza dell'11 luglio 2019 il Presidente del Collegio ha "proposto" alle parti di discutere il merito del giudizio entro i primi mesi del nuovo anno, previo abbinamento dell'istanza cautelare al merito. L'udienza di discussione è stata quindi fissata al 30 gennaio 2020.

Con Indirizzo n° 156 del 30 giugno 2019 la Giunta comunale aveva rilevato l'interesse

preminente a mantenere attiva la struttura per l'imminente stagione estiva ed aveva espresso parere favorevole alla concessione temporanea della stessa nelle more dell'esito del giudizio cautelare in corso.

In linea con le indicazioni di cui sopra si è proceduto alla regolarizzazione dell'occupazione del complesso immobiliare da parte di Como Nuoto, mediante stipula di un contratto di durata trimestrale. Detto contratto è stato regolarmente sottoscritto in data 16 settembre 2019.

In data **24 febbraio 2020** è intervenuta la sentenza del Consiglio di Stato n. **1377/2020** con la quale è stato rigettato il ricorso avverso la sentenza del TAR Lombardia proposto da Como Nuoto, confermandola seppure con diversa motivazione.

In particolare il giudice di secondo grado ha ritenuto di censurare la valutazione fatta dalla Commissione, ritenuta invece corretta dal TAR, di valutare il numero di tesserati nel triennio con riguardo all'anno di tesseramento di cui alla disciplina della FIN, anno che si conclude al 30 settembre, invece che all'anno solare. A seguito di tale valutazione il CdS ha evidenziato che *Pallanuoto Como - in base alla formula matematica di attribuzione del punteggio decisa dalla commissione - avrebbe dovuto ottenere 9,47 punti invece degli 8.56 ricevuti con l'incremento di 0,91 punti che le avrebbe permesso, come le permette, di sopravanzare di 0,44 l'attuale appellante principale ed aggiudicataria l'Associazione Sportiva Dilettantistica Como Nuoto, e di ottenere a propria volta l'aggiudicazione.*

Como Nuoto con lettera in data 9 marzo ha rilevato che il CdS nella valutazione di cui sopra avrebbe rapportato in realtà dati non omogenei in quanto ha provveduto a rideterminare il punteggio di Pallanuoto e Stadium Crociera con riguardo al numero di tesserati agonisti nei tre anni solari antecedenti al bando, mentre per Como Nuoto tale dato sarebbe rimasto riferito ai tre anni "sportivi".

Circostanza questa confermata dal Presidente della Commissione di gara avv. Ragadali, con nota in data 4 maggio 2020.

La medesima società ha altresì più volte evidenziato, da ultimo con nota 4 maggio 2020 P.G. 20536, che Pallanuoto Como avrebbe prodotto una lista aggregata di tutti i tesserati "agonisti", "master" e "propaganda" a differenza di quanto prodotto da Comonuoto che nel rispetto del bando avrebbe prodotto i soli dati degli agonisti.

Nella riunione tenutasi in data 6 maggio 2020 con il Segretario generale avv. Locandro, l'avv. Ceresa e l'avv. Ragadali si è convenuto sulla necessità di verificare quanto prodotto in merito dalle tre associazioni/società sportive con richiesta diretta alla FIN.

In data 14 maggio 2020 l'ufficio legale di questo Comune, nella considerazione che il Consiglio di Stato si è pronunciato in accoglimento del motivo proposto da Pallanuoto e ritenuto che una diversa interpretazione, oltre tutto non supportata da forti argomenti, potrebbe generare

ulteriori motivi di contestazione, ha ritenuto più corretto considerare il triennio antecedente la data di pubblicazione del bando e dunque il periodo 7.6.2015/6.6.2018.

In data 19 maggio us è stato completato l'invio da parte degli Enti competenti (Procura, Questura, Agenzia delle Entrate) delle certificazioni di rito con riguardo ai concorrenti, fatta eccezione per la informazione ai sensi del D.L. n.159/2011 art.91, non ancora pervenuta.

Questo ufficio, alla luce di tutto quanto sopra espresso ha attivato le opportune verifiche di legge chiedendo a FIN, con nota 15 maggio u.s., di fornire il numero dei tesserati agonisti nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovverossia per il periodo **7 giugno 2015/ 6 giugno 2018**, come indicato dall'ufficio legale, per le tre associazioni/società dilettantistiche.

La Federazione ligure ha prodotto i dati richiesti mentre la Federazione Italiana Nuoto a mezzo pec pervenuta in data 21 maggio u.s., P.G. n. 24361 ha negato l'accesso adducendo il fatto che le federazioni sportive sono ora soggetti dotati di personalità giuridica privata e come tali non soggette agli obblighi di cui alla legge 241/90. Tale assunto è stato contestato da questo ufficio che con nota 29 maggio u.s. ha ribadito la necessità della produzione dei dati richiesti. A tale contestazione ha fatto seguito in data 12 giugno 2020 ulteriore diniego da parte di FIN a fornire i dati richiesti.

In data 10 giugno 2020 è stato inoltrato a Como Nuoto invito a rilasciare l'immobile entro il 30 giugno p.v.

In data 11 giugno 2020 il Segretario generale ha evidenziato la doverosità di portare ad esecuzione, senza ulteriore indugio, quanto statuito dalla sentenza.

In data 12 giugno 2020 è stata avviata aggiudicazione della concessione a Pallanuoto/Crocera Stadium in ottemperanza a Consiglio di Stato n. **1377/2020**, dando atto che l'aggiudicazione sarà sottoposta a decadenza che opererà di diritto nel caso in cui venisse accertata, a seguito di appositi controlli, la non corrispondenza di quanto dichiarato dalla aggiudicataria in sede di gara.

Como, 15 giugno 2020

Il Dirigente del Settore Patrimonio

dott. Rossana Tosetti

documento firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 24 del d.lgs 82/2005